



Comune di
San Donato Milanese
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

CRITERI E MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA PROPAGANDA ELETTORALE SUL TERRITORIO COMUNALE

**REFERENDUM COSTITUZIONALE
22 e 23 MARZO 2026**

Il presente schema ha lo scopo di favorire l'ordinato svolgimento dei comizi e della propaganda elettorale e richiamare l'attenzione a tutte le forze politiche e i rappresentanti delle istituzioni e degli enti locali sull'osservanza della normativa disciplinante l'attività di propaganda elettorale in occasione delle prossime consultazioni elettorali.

E' considerata **propaganda elettorale** la propaganda politica effettuata da chiunque (partiti, associazioni, persone partecipanti e non partecipanti alla competizione) nei trenta giorni antecedenti la consultazione.

L'esercizio della propaganda elettorale è regolamentato dalla **legge 4 aprile 1956, n. 212** come successivamente modificata dalla **legge 24 aprile 1975, n. 130** e che altre norme sono previste dal **D.P.R. 30 marzo 1957, n. 361** e successive modificazioni **e dalle leggi 10 dicembre 1993, n. 515, 22 febbraio 2000, n. 28** e, da ultimo, da Provvedimenti della Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi e dalle Deliberazioni dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni recanti "Disposizioni di attuazione della disciplina in materia di comunicazione politica e di parità di accesso ai mezzi d'informazione.

RIUNIONI E COMIZI ELETTORALI

GLI SPAZI

Gli spazi disponibili per il **posizionamento di banchetti o gazebo** sono soggetti al rispetto delle seguenti regole:

1. potranno occupare una superficie massima di metri tre per tre e per le aree mercatali massimo metri due per due
2. se su marciapiede devono lasciare un transito per i pedoni di almeno mt. 1,50
3. un distanziamento di almeno 15 metri tra banchetti e/o gazebo

Di seguito i luoghi che hanno limitazioni per posizionamento banchetti o gazebo

Indirizzo e/o zona	Note
Via Gramsci	No gazebo
Piazza La Pira – davanti municipio	per sabato vedi area mercatale
Piazza Santa Barbara – non sul sagrato	non durante funzioni religiose
Via Adda –no sul sagrato -non adiacenza della scuola	No in orario di entrata e uscita alunni/studenti - non durante funzioni religiose
Viale della Libertà – non adiacenza della scuola	No in orario di entrata e uscita alunni/studenti
Via Morandi – zona ospedale	Solo di fronte ingresso e/o zona Edicola
Poasco - farmacia	non verso Chiesa perché luogo di culto

Luoghi/spazi non concessi per posizionamento banchetti o gazebo

Indirizzo e/o zona
Centro sportivo MATTEI
Piazza Malan – ingresso nuovo ospedale
Centro anziani – Via Martiri di Cefalonia, 2
Via Sergnano - Ingresso Centro Sanitario Polifunzionale
Biblioteche Via M. Cefalonia e Via Parri
Giardini pubblici e/o aree gioco tutto il territorio
Intera area Laghetto Via Europa e Parco Tre Palle (area boschiva compresa)
Giardini "G. Cavallo" c/o Bolgiano dietro Assia
Campo sportivo Via Sanguinetti

Luoghi/spazi di proprietà privata asserviti ad uso pubblico il cui utilizzo è condizionato al rilascio di autorizzazione da parte della proprietà

Esselunga – Torri Lombarde
Centro Com.le “L’incontro” – piazzetta interna
Piazza Santa Maria – Poasco (davanti Chiesa)

Aree mercatali spazi per banchetti: numero massimo di postazioni ammesse. Le postazioni aggiuntive saranno valutate in funzione della collocazione e sentita la Polizia Locale

Martedì

Piazza Santa Barbara n. 3 postazioni

Venerdì

Via Gramsci n. 4 postazioni

Sabato:

Via di Vittorio n. 3 postazioni

Piazza La Pira n. 3 postazioni

Spazi per COMIZI ELETTORALI

Il luogo o lo spazio richiesto sarà oggetto di verifica da parte degli uffici sulla base delle attività connesse all’organizzazione

Sale Comunali individuate per lo svolgimento di iniziative di propaganda elettorale:

SALA CONSILIARE: Via C. Battisti, 2

SALA POLIVALENTE di POASCO

SALA PREVIATO presso Cascina Roma

Modalità di presentazione della domanda di uso delle sale per la propaganda elettorale

La richiesta per l’uso delle **sale** deve pervenire all’Ufficio Protocollo **entro le ore 12.45** del mercoledì della settimana precedente compilando il modulo reperibile accedendo al sito comunale tramite il seguente link:

<https://www.comune.sandonatomilanese.mi.it/servizi/cultura-e-tempo-libero/sale-comunali-prenotazione>

Per la presentazione del modulo on line cliccare sul tasto "Accedi al servizio", identificarsi con SPID-CIE-CNS, compilare e inviare il modulo.

E’ possibile sempre tramite il suddetto link anche scaricare il modulo in formato PDF, compilarlo, firmarlo e presentarlo in cartaceo presso Punto Comune negli orari di apertura consultabili al seguente link:

<https://www.comune.sandonatomilanese.mi.it/amministrazione/uffici/punto-comune>

Preliminarmente alla richiesta di prenotazione **è consigliabile verificare la disponibilità della sala** contattando:

- il numero [02 52772 277](tel:0252772277) per la Sala Consiliare;
- l'[Ufficio Cultura](mailto:sdmcondivisa@comune.sandonatomilanese.mi.it) per la Sala Previato di Cascina Roma e alla seguente email sdmcondivisa@comune.sandonatomilanese.mi.it per la sala di Poasco;

E’ possibile consultare le **tariffe** per l’uso delle sale accedendo all’apposita sezione del sito del Comune tramite il link:

<https://www.comune.sandonatomilanese.mi.it/servizi/cultura-e-tempo-libero/sale-comunali-prenotazione>

Per ulteriori informazioni scrivere:

-email: comune@comune.sandonatomilanese.mi.it,

-pec: protocollo@cert.comune.sandonatomilanese.mi.it

Modalità di presentazione della domanda di uso spazi per la propaganda elettorale e di propaganda sonora

La richiesta dovrà essere unica per tutte le iniziative che si svolgeranno almeno nella settimana.

Le richieste per più luoghi saranno soddisfatte solo se presentate almeno **5 giorni (lavorativi) precedenti** l'iniziativa; in caso di sovrapposizione delle richieste (stesso luogo, stesso giorno e stessa ora) l'autorizzazione sarà rilasciata utilizzando l'ordine cronologico di presentazione delle domande e nel rispetto del principio di alternanza.

Le domande **di propaganda elettorale ad uso spazi per banchetti e gazebo e per la propaganda elettorale sonora** devono pervenire tramite in una delle seguenti modalità:

-email: comune@comune.sandonatomilanese.mi.it

-pec: protocollo@cert.comune.sandonatomilanese.mi.it

- consegna a mano all'ufficio protocollo durante l'orario di apertura al pubblico da **lunedì a venerdì** dalle **08.45** alle **12.45**

fino al 19 febbraio 2026 (31° giorno antecedente la data delle votazioni) l'ufficio competente all'evasione è l'ufficio occupazione suolo pubblico e l'autorizzazione è soggetta a pagamento;

dal 20 febbraio 2026 (30° giorno antecedente la data delle votazioni), l'ufficio competente all'evasione è l'ufficio elettorale e il nulla osta è senza oneri

PRESCRIZIONI GENERALI

Mercati I titolari di autorizzazione sono invitati ad evitare intralcio all'attività di mercato e ad effettuare eventuali **volantinaggi** ad una distanza non superiore a metri 10 dalla collocazione della postazione autorizzata.

Per il posizionamento dei banchetti presso **le aree mercatali** è necessario prendere accordi con il Vigile addetto al mercato stesso.

Luoghi particolari Non verranno comunque concesse autorizzazioni per postazioni collocate a distanza inferiore a metri 50 da sedi di partiti, movimenti politici o comitati elettorali, nessuna propaganda presso le biblioteche comunali o all'interno del loro giardino.

Per le autorizzazioni rilasciate in prossimità di case di cura ed ospedali, scuole (non giorni festivi) e luoghi di culto l'occupazione non potrà venire posta in essere nelle pertinenze delle stesse nonché con modalità tali da arrecare disturbo alle attività svolte presso i predetti luoghi.

Nelle adiacenze degli **edifici scolastici** non devono in alcun modo impedire il transito degli studenti e accompagnatori.

Gazebo Non è possibile autorizzare **l'uso di gazebo** nelle aree di mercato.
Per quanto concerne l'installazione di postazioni fisse (c.d. **gazebo**) per effettuare iniziative di carattere pubblico nell'ambito della campagna elettorale, il Ministero dell'Interno ha precisato che possa essere consentita l'utilizzazione delle suddette strutture a fini elettorali solo a determinate condizioni:

a) tali strutture non devono presentare raffigurazioni, fotografie, simboli, diciture o colori che direttamente o indirettamente richiamino formazioni politiche o candidati;

b) all'interno e all'esterno di tali strutture non devono essere esposte o affissi drappi, striscioni, manifesti e quant'altro sia riconducibile a forme di propaganda elettorale a carattere fisso, in violazione degli articoli 6, primo comma e 8, terzo comma, della legge 212/1956 e successive modificazioni.

In sostanza, il Ministero ritiene che, ferma restando la disciplina sull'occupazione degli spazi pubblici, tali strutture possano essere utilizzate per un più agevole esercizio della propaganda elettorale consentite dalla legge, quali, ad esempio, la **distribuzione di volantini o altro materiale di propaganda**.

Infine, in merito alla possibilità di far **uso di bandiere nella sistemazione dei gazebo**, il Ministero ha ritenuto, interpretando la ratio dell'art. 6 della legge n. 212/1956, che le bandiere dei partiti e dei movimenti politici non possono essere riconducibili a forme di propaganda elettorale a carattere fisso quando le stesse servono esclusivamente ad identificare la titolarità del gazebo medesimo.

Iniziative

Amm.ne

Com.le L'autorizzazione non può essere richiesta in prossimità o all'interno di aree dove si svolgono **manifestazioni istituzionali o pubbliche** programmate dall'Amministrazione Comunale

Comizi Per **comizi** che si svolgono in uno stesso luogo, l'intervallo dovrà essere di almeno un'ora. La domanda di autorizzazione per i comizi dovrà essere presentata preventivamente (con le modalità e nei termini sopra descritti) non solo all'Ufficio Elettorale ma anche alla locale Stazione dei Carabinieri.

Altoparlanti L'uso di **apparecchi amplificatori o altoparlanti** è consentito sia per diffondere la viva voce dell'oratore che per la riproduzione sonora di discorsi, motti o inni registrati. Tale uso di apparecchiature amplificatrici è consentito anche quando sono montate, per comodità di trasporto, su veicolo che non sia in movimento.

Veicoli Su **veicoli in movimento** l'uso dei mezzi di amplificazione è limitato al solo fine dell'annuncio dell'ora e del luogo in cui si terranno i comizi o le riunioni e solamente dalle ore **9.00** alle ore **21.30** del giorno della manifestazione e del giorno precedente, non nelle aree e nei giorni di mercato.

La propaganda elettorale effettuata su altoparlante installato su mezzi mobili è subordinata alla preventiva autorizzazione del Sindaco.

Nel caso in cui invece la propaganda medesima si svolga sul territorio di più Comuni l'autorizzazione è rilasciata dal prefetto della Provincia in cui i Comuni stessi sono compresi.

La **propaganda sui veicoli** dovrà avvenire nel rispetto delle norme del Codice della strada: si rammentano di seguito le situazioni di più frequente problematicità.

La propaganda dovrà avvenire con semplici manifesti/scritte non luminose e rifrangenti che non provocano abbaglio o disturbo è pertanto consentita alle seguenti condizioni:

1) sulle autovetture: è ammessa nella misura in cui non risulti a titolo oneroso e purché rispetti i requisiti di visibilità, sicurezza e sagoma di cui al punto successivo.

2) sui veicoli diversi dalle autovetture, che sono adibiti al trasporto di persone o di cose: è ammessa per conto terzi se non sia realizzata mediante messaggi variabili e non sia esposta nella parte anteriore del veicolo, se non impedisce la visibilità delle targhe e non copra i dispositivi di segnalazione visiva e di illuminazione, purché sia contenuta entro forme geometriche regolari e non sporga di oltre 3 (tre) centimetri rispetto alla superficie della carrozzeria del veicolo.

3) le fermate e gli spostamenti devono essere brevi su aree pubbliche e nessuna sosta o stazionamenti prolungati.

4) I taxi devono circolare solo nel periodo di servizio

Qualsiasi forma di propaganda elettorale sui veicoli dovrà comunque avvenire nel rispetto delle più generali discipline in materia di circolazione e sosta dei veicoli (limiti di sagoma, limiti di peso, visibilità, sistemazione del carico, sosta ove consentito, etc.)

Esclusione La **propaganda elettorale sonora** è comunque esclusa dalle aree prospicienti gli ospedali e case di cura, cimiteri, scuole ed arterie ad alta densità di traffico veicolare nonché luoghi ove si stiano svolgendo altri comizi o propaganda elettorale.

Licenza

per spettacoli

uso palco Qualora l'organizzazione delle **manifestazioni** di propaganda comportino l'osservanza delle discipline di cui agli artt.141, 141 bis e 142 del Regolamento di esecuzione del T.U. delle leggi di Pubblica sicurezza (es. **palchi di particolare altezza, intrattenimenti, spettacoli etc.**), occorrerà acquisire l'apposita licenza o autorizzazione da richiedersi telematicamente al S.U.A.P. (Servizio Unico Attività Produttive), con sede in Via C. Battisti, 2 - tel. 02-52772.590 - almeno 20 giorni prima dell'iniziativa, tramite la piattaforma *Impresainungiorno* raggiungibile al seguente link:

<https://www.impresainungiorno.gov.it/web/guest/comune?codCatastale=H827>

A tale scopo presso lo stesso ufficio è possibile richiedere informazioni e l'elenco della documentazione da produrre ed allegare alla richiesta di licenza.

In caso di **musica** è necessaria l'autorizzazione della SIAE.

L'autorizzazione alla manifestazione, se dovuta, sarà rilasciata dal S.U.A.P.

In caso di **musica** è necessaria l'autorizzazione della SIAE e se per caso si prevede il superamento dei limiti previsti dalla zonizzazione acustica occorre chiedere apposita deroga al Servizio Ambiente.

Laddove fosse necessario attivare delle utenze provvisorie (acqua potabile ed energia elettrica), la richiesta di collegamento, utile per lo svolgimento di tali manifestazioni, dovrà essere redatta dall'organizzatore dell'evento e fatta pervenire ai rispettivi gestori delle

utenze sopra descritte (Cap ed Enel Energia), secondo tempi e modalità del gestore (consultare sito del gestore).

Aree verdi I giardini pubblici e gli spazi di verde **non sono concesse iniziative** di propaganda

AFFISSIONI DI PROPAGANDA ELETTORALE

Affissioni manifesti

Fino al 19 febbraio 2026 (31° giorno antecedente la data delle votazioni) le affissioni di manifesti possono essere effettuate negli apposti spazi pubblici, con pagamento della relativa tariffa, presentando la richiesta all'Ufficio Affissioni della ditta ICA – via Emilia Bis, 12 – nel modo seguente:

- verifica della disponibilità degli spazi (anche telefonica al n. 02-51879614)
- compilare la domanda predisposta dall'ufficio competente
- versare i diritti di affissione.

Dal 20 febbraio 2026 (30° giorno antecedente la data delle votazioni) qualsiasi affissione deve essere effettuata negli spazi appositamente assegnati.

Infatti tra il 33° e il 31° giorno antecedente la votazione o entro due giorni dalla deliberazione della Giunta Comunale, l'Amministrazione Comunale provvede a stabilire, delimitare, ripartire nel territorio comunale gli spazi e ad assegnarli agli aventi diritto.

Dimensione degli Spazi per la propaganda elettorale

In ogni postazione viene installato un tabellone per ogni partito e gruppo politico rappresentati in Parlamento e ai promotori del Referendum che abbiano fatto domanda entro il 16 febbraio c.a. una superficie di mt. 2 di altezza per mt. 1,00;

Modalità di assegnazione degli spazi da parte dell'Amministrazione Comunale

L'assegnazione avverrà secondo l'ordine di presentazione della domanda.

Inizio affissione di manifesti negli appositi spazi

A decorrere dal 30° giorno antecedente quello delle elezioni o dal giorno deliberato dalla Giunta Comunale a seguito comunicazione della Prefettura competente con l'elenco delle liste di partiti partecipanti alle consultazioni elettorali si possono affiggere manifesti di propaganda esclusivamente negli appositi spazi assegnati.

Luoghi di affissione

1	via Emilia altezza fabbricato CAP
2	Via M. di Cefalonia di fronte Comando Polizia Locale
3	Via Volturmo – recinzione area verde
4	via Di Vittorio recinzione Scuola Materna
5	via Triulziana recinzione fronte civico n.34
6	Bolgiano - V.le Gasperi/Vasto
7	via Moro recinzione angolo Via Rodari
8	viale De Gasperi /Santa Barbera
9	via Europa recinzione scuola superiore
10	Poasco - Via Unica Poasco recinzione scuole

DIVIETI E SANZIONI

Scritte Sono vietate le **iscrizioni murali e quelle su fondi stradali**, rupi argini, palizzate e recinzioni (art. 1, ultimo comma L. 212/56) e ogni forma di propaganda elettorale luminosa o figurativa, a carattere fisso in luogo pubblico, **escluse le insegne indicanti le sedi dei partiti**. La violazione è assoggetta alla sanzione amministrativa da € 103,00 a € 1.032,00.

Forme di propaganda vietate

dal 09/05 Dal trentesimo giorno antecedente la data fissata per le elezioni è vietata ogni **forma di propaganda elettorale luminosa o figurativa, a carattere fisso in luogo pubblico**, escluse le insegne indicanti le sedi dei partiti. È vietato, altresì, il **lancio o il getto di volantini** in luogo pubblico o aperto al pubblico e ogni forma di **propaganda luminosa mobile** (art. 6 L. 212/56). Durante detto periodo l'uso di altoparlanti è consentito solo previa autorizzazione dei competenti uffici e secondo i limiti fissati nella stessa autorizzazione (art. 7 L. 130/75). Entrambe tali violazioni sono assoggettate alla sanzione amministrativa da € 103,00 a € 1.032,00.

Sottrazione Distruzione

Danneggio Chiunque sottrae o distrugge **stampati, giornali murali od altri**, o i manifesti di propaganda elettorale previsti dall'art. 1, destinati all'affissione o alla diffusione o ne impedisce l'affissione o la diffusione ovvero stacca, lacera o rende comunque illeggibili quelli già affissi negli spazi riservati alla propaganda elettorale a norma della presente legge, o, non avendone titolo, affigge stampati, giornali murali od altri o manifesti negli spazi suddetti è assoggettato alla sanzione amministrativa da € 103,00 a € 1.032,00. Tale disposizione si applica anche per i manifesti delle pubbliche autorità concernenti le operazioni elettorali. Se tale violazione è commessa da un pubblico ufficiale, il fatto costituisce reato e la pena è della reclusione fino a due anni. Chiunque affigge stampati, giornali murali od altri, o manifesti di propaganda elettorale previsti dall'art. 1 fuori degli appositi spazi è assoggettato alla sanzione amministrativa da € 103,00 a € 1.032,00. Alla stessa sanzione è assoggettato chiunque viola le norme dell'ultimo comma dell'art. 1 della legge 212/56.

Violazioni Si ricorda infine, che i commi da 176 a 178 dell'art.1 della legge 296/2006 hanno reintrodotta la responsabilità solidale per le **violazioni in materia di affissioni**: potrà pertanto essere notificata la violazione ai vari soggetti responsabili dell'eventuale affissione abusiva, ancorché diversi dal materiale autore della stessa. L'art. 15, c.3 della legge 515/93 prevede che le spese sostenute dal Comune per la rimozione della propaganda abusiva siano poste in carico, solidalmente, al trasgressore ed al committente responsabile.

Rimozione La **rimozione** della propaganda abusiva avverrà mediante defissione del manifesto, tale operazione si concretizzerà apponendo una striscia recante la scritta "affissione abusiva" su quello, appunto, abusivo. Inoltre, l'art.3, c. 3 della medesima Legge prevede l'obbligo, per le tipografie, di emettere fattura a carico dei segretari amministrativi o delegati responsabili della propaganda dei partiti o dei singoli candidati o loro mandatari. Nel caso di materiale prodotto o commissionato da sindacati, organizzazioni di categoria o associazioni, lo stesso deve essere autorizzato dai candidati o dai loro mandatari e le tipografie sono tenute ad acquisire copia dell'autorizzazione del candidato o del suo mandatario.

Committenza Tutte le pubblicazioni di propaganda elettorale a mezzo di scritti, stampa o fotostampa, radio, televisione, incisione magnetica ed ogni altro mezzo di divulgazione debbono indicare il nome del committente responsabile (colui al quale fare riferimento per il rispetto o le violazioni delle norme)

**Scambi
spazi** Sono vietati **gli scambi e le cessioni delle superfici assegnate** (art. 4, ultimo comma L. 212/56).

**Fine
propaganda** Nel giorno precedente ed in quelli stabiliti per le elezioni sono vietati i **comizi, le riunioni di propaganda elettorale**, in luoghi pubblici o aperti al pubblico, la nuova affissione di stampati, giornali murali o altri e manifesti di propaganda. Nei **giorni destinati alla votazione altresì** è vietata ogni forma di propaganda elettorale entro il raggio di 200 metri dall'ingresso delle sezioni elettorali.

INFORMAZIONI GENERALI

AGEVOLAZIONI POSTALI e FISCALI

Artt. 18 e 20 della legge 10 dicembre 1993, n. 515